

Chiedo provvidenze di credito e l'applicazione delle leggi che favoriscano l'agricoltura.

Nemmeno la guerra dà il diritto di sospendere le leggi, le quali hanno funzione economica sulla prosperità e l'avvenire del paese.

La guerra si combatte all'interno col migliorare le condizioni del paese, dando ad esso forza di resistenza, elevandone lo spirito, così come la si sorregge alla frontiera, col dare coraggio ai combattenti.

Il Ministero ci accontenterà, accoglierà con favorevole sentimento le richieste presentate a nome di molti colleghi di tutte le regioni d'Italia? Lo ringrazieremo cordialmente.

Il Ministero non le accoglierà? In tempi ordinari saprei quale sarebbe il mio dovere. In questo momento dichiaro senza reticenza (*Commenti*) quale sarà il mio voto: io voterò a favore lo stesso.

Non è in un momento di guerra che si può determinare leggermente, come potrebbero farlo quaranta o cinquanta deputati, una crisi, quando essi hanno fede completa nella bontà, nella dignità, nello slancio patriottico del capo del Governo e dei suoi collaboratori.

Negate le provvidenze cui ho accennato, il paese proseguirà nel suo cammino, meno valido e meno forte. Il paese continuerà a fare il suo dovere, perchè Annibale è alle porte d'Italia, ma voi avrete un rimorso.

Il paese però chiamerà anzitutto responsabili coloro che hanno voluto turbare la pace del mondo, quegli Imperi centrali i quali hanno voluto in un attimo sopprimere potenti rivali con la violenza e con l'astuzia, asservire i deboli, aggiogare al loro carro noi che riprendevamo nel mondo l'antica tradizione di civiltà pacifica che Roma assicurava ai popoli dopo le vittoriose sue contese. (*Vive approvazioni — Congratulazioni*).

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Propongo alla Camera che a cominciare da domani nessun oratore possa rifiutarsi di parlare prima delle 18.30.

Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Presentazione di un disegno di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della pubblica istruzione ha facoltà di parlare.

RUFFINI, *ministro dell'istruzione pubblica*. Mi onoro di presentare alla Camera il seguente disegno di legge: Sistemazione del personale del Collegio « Regina Margherita » di Anagni.

Chiedo che sia deferito all'esame della Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dell'istruzione pubblica della presentazione del disegno di legge: Sistemazione del personale del Collegio « Regina Margherita » di Anagni.

L'onorevole ministro ha chiesto che questo disegno di legge sia deferito all'esame della Giunta generale del bilancio. Se non vi sono osservazioni in contrario, rimane così stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Notizie sulla salute del deputato Simoncelli.

MONTRESOR. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MONTRESOR. Pregherei l'onorevole Presidente di assumere informazioni sulla salute dell'onorevole Simoncelli, che da un mese è gravemente ammalato.

PRESIDENTE. Posso assicurare l'onorevole Montresor che la Presidenza ha già assunto informazioni sulla salute dell'onorevole Simoncelli, e mi compiaccio di dire che sono buone. Egli infatti sta molto meglio.

Annunzio di interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

BIGNAMI, *segretario*, legge:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei trasporti, per conoscere se e quali provvedimenti ha preso o intenda prendere per impedire che l'eccessivo prolungarsi dei lavori di riparazione della frana sulla linea Fabriano-Albacina, con la interruzione dei trasporti ferroviari, danneggi ancora più le condizioni della provincia di Ancona, rendendo più difficili, ed anche impossibili, i rifornimenti.

« Bocconi, Miliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura, per sapere in qual modo intenda provvedere alla penuria di zucchero che si verifica in Roma, e se non